

MONTE FERRANTE (2427M)



Salita con gli impianti da Lizzola



mercoledì 12 agosto 1998

pag. 1/1

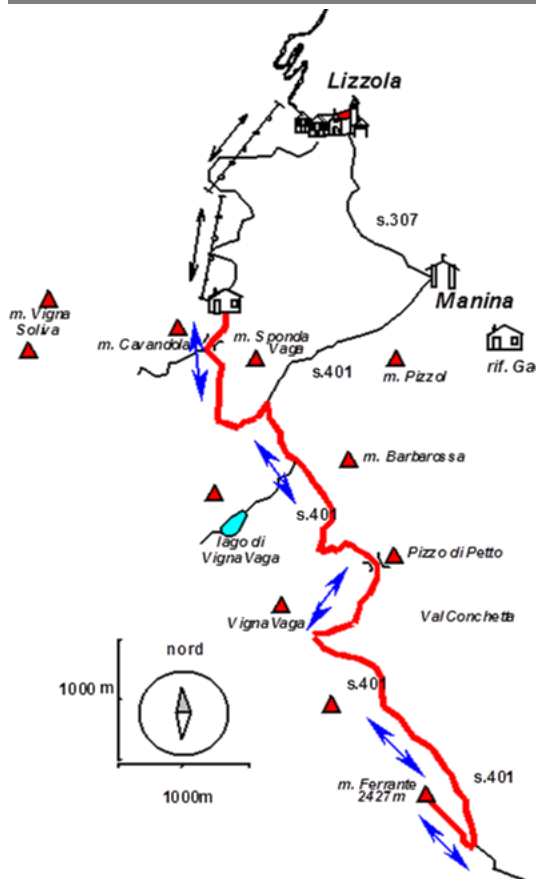
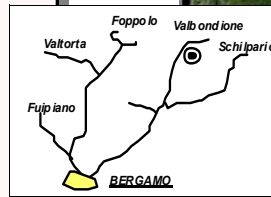
SCHEDA ESCURSIONISTICA N° 123

COMPONENTI: Anna, Adriano

LOCALITA' DI PARTENZA: Lizzola, partenza con gli impianti alle ore 8,00 a quota 1300m

DISLIVELLI: In salita = 600 m
in discesa = 600m

CONDIZIONI METEO: ottime buone
variabili cattive



Saliamo con gli impianti da Lizzola fino al terrazzo di quota quasi 2000. Raggiunto il colletto sovrastante, percorriamo il tracciato che in piano si inserisce sul sentiero delle Orobie "s.401" che, proveniente dal passo della Manina, corre ai piedi del monte Barbarossa.

Ammiriamo sul percorso numerose marmotte ed in basso sulla destra, il lago di Vigna Vaga si presenta ai nostri occhi al suo massimo livello d'acqua.

Più avanti ricerchiamo inutilmente la sorgente segnalata su un masso ai margini del ghiaione di Barbarossa.

Deviamo sulla destra per ripiegare di nuovo a sinistra e risalire a tornantini il ripido canale terminante al passo di val Conchetta (corda metallica terminale).

Al passo il colpo d'occhio è eccezionale sull'elaborato vallone sormontato sulla destra dall'impressionante blocco del monte Ferrante e chiuso sul fondo dalle pareti nord della Presolana.

Proseguiamo sotto le cime di Pizzo di Petto (stelle alpine) e quindi lungo la dorsale del monte Vigna Vaga per discendere e risalire poi la cima del monte Ferrante dopo averlo percorso tutto sul suo zoccolo.

Rientrando Anna ha qualche difficoltà in discesa per il ginocchio destro infortunato durante il recente trekking dell'Adamello.

Ottimo il percorso anche se la copiosa flora risulta appassita per avanzata stagione. Ci dirigiamo senza perdere tempo a raggiungere la stazione della seggiovia che chiude le discese verso le 16,30

